

La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5

ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
2 per sei mesi
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

ELEZIONI POLITICHE

Noi non siamo tra i turiferarii del nostro rappresentante politico, e quando ci parve che l'on. Maggiorino Ferraris avesse spiegato un'azione in contraddizione con le nostre tendenze e con le nostre convinzioni, lo dicemmo apertamente. Crediamo anzi che sia pessima scuola quella che insegna la devozione supina ad ogni atto di chi ha il mandato di rappresentare il Paese, consentendo così ad un uomo pubblico di sbizzarrirsi a piacere suo e sottraendo ad ogni critica l'esercizio dell'altissimo mandato.

Gli elettori veramente coscienti debbono comprendere che il giudizio dell'opera del loro rappresentante non deve essere unicamente regolata dalla attività spesa in vantaggio degli interessi del Collegio o di quelli privati degli elettori. Troppo già si è abbassato il livello della vita pubblica in Italia perché si abbia a continuare con lo stesso sistema. Il controllo dell'opera di un legislatore è cosa ben superiore alla valutazione del carattere servizievole del deputato.

Ed è perciò che invece della balorda accusa (insussistente anche) mossa al deputato del nostro Collegio che egli trascuri di corrispondere alle private esigenze degli elettori, noi vorremmo udire dagli elettori una serena critica, come noi la facemmo talora, della sua opera di deputato, come vorremmo che il popolo esprimesse liberamente il suo pensiero quando l'azione del mandatario è in contraddizione con le volontà del mandante.

E ciò non solamente nel giorno del giudizio.... universale, e cioè

della convocazione dei Comizii, ma anche, e meglio, durante la legislatura, perché non accada che il rappresentante della Nazione regoli la propria condotta secondo le vedute personali che non sempre rispecchiano la tendenza e la volontà del corpo elettorale.

Detto ciò, e bene augurando per un'intesa cordiale nell'avvenire, sulle questioni fondamentali attinenti alla vita pubblica, tra il partito liberale e democratico, al quale ci onoriamo di appartenere, e il rappresentante del nostro Collegio, noi non esitiamo a dichiarare che il voto nostro e dei nostri amici sarà per la riconferma del mandato all'on. Maggiorino Ferraris.

Il partito costituzionale raccoglie le sue file intorno ad un uomo che rappresenta il principio politico professato dalla grande maggioranza delle nostre popolazioni e, se anche hannovi coloro che, o per ignoranza o per avversioni personali o per altri motivi meno confessabili, dimettono ogni pudore prestando appoggio ad un candidato che rappresenta principi affatto opposti a quelli da essi professati, è indiscutibile che si tratta oggi di proclamare se il nostro paese è per gli attuali ordinamenti dello Stato e per il regime monarchico al quale la Patria deve le sue conquiste liberali e dal quale attende la più forte ed organica sua costituzione.

Maggiorino Ferraris impersona degnamente tale principio, e la sua adesione e cooperazione alle più ardite riforme di carattere sociale lo collocano all'avanguardia di quanti sanno che la tutela degli interessi del proletariato può camminare di pari passo colla devozione alle Istituzioni.

Il valore incontrastabile del nostro candidato è tale che bene può affermarsi che il Collegio di Acqui fu in Parlamento rappresentato sempre, per consenso unanime degli uomini politici di ogni parte, con decoro grande.

Può discutersi talora la condotta politica dell'on. Ferraris: non può disconoscersi che non molti Collegi vantano un rappresentante di così alto valore personale.

Noi crediamo pertanto di fare opera proficua e saggia e rispondente all'interesse del Paese ed al sentimento delle nostre popolazioni, proponendo la rielezione di

Maggiorino Ferraris

×

L'Associazione fra Esercenti, Commercianti ed Industriali d'Acqui, riunitasi domenica 21 febbraio, alle ore 14,30, presenti moltissimi soci, alla quasi unanimità deliberò di prendere attiva parte alle elezioni politiche prossime e

PROCLAMAVA

a proprio candidato l'

On. MAGGIORINO FERRARIS

×

Dall'Avv. Lazzaro Galliani riceviamo la lettera che segue dalla quale appare che i soci della Democratica sono elettoralmente.... tra color che son sospesi.

Acqui, 24/2/1909.

« Nell'ultima adunanza dell'Associazione Democratica Acquese, avvenuta nello scorso Gennaio, i soci intervenuti, non ritenendo opportuno, per il loro esiguo numero, di addivenire alla elezione annuale dell'Ufficio di Presidenza, hanno nominato una Commissione con incarico di studiare la riforma dello Statuto Sociale allo scopo di trasformare l'Associazione in

una Sezione del Partito Democratico Italiano.

« La Commissione, radunatasi più volte, ha assolto il proprio mandato e presto comunicherà agli aderenti le proprie deliberazioni.

« In tale periodo di riforma, la Commissione non crede opportuno di interessare gli aderenti al nuovo orientamento dell'associazione, alla lotta elettorale per le elezioni politiche del 7 marzo p. v. »

Per la Commissione
L. GALLIANI, pres.

Le proteste del Personale Daziario

Ill.mo sig. Direttore
del Giornale La Bollente.

Il Corpo delle Guardie Daziarie ha inviato all'onorevole Giunta Comunale del Municipio di Acqui la seguente domanda:

« I sottoscritti Agenti Daziari alla dipendenza di questo Comune si onorano far presente a codesta onorevole Giunta quanto segue.

« Dall'esame dei miglioramenti proposti per gli impiegati e salariati dipendenti da questo Comune, risulta che dai miglioramenti stessi sono completamente escluse le guardie daziarie.

Già dal regolamento organico appare come, contro ogni sentimento di giustizia e di equità, con una disposizione finale (art. 141) furono escluse dagli aumenti quinquennali di cui all'art. 23 stesso Regolamento, solo le Guardie Daziarie e ciò pure in contraddizione al disposto in calce all'allegato B (Organico degli Impiegati e salariati in pianta stabile) che dice:

« A tutto il personale indicato nella presente pianta organica spettano gli aumenti quinquennali, ecc.

« Di fronte a queste circostanze, i sottoscritti, che senza alcun motivo plausibile, si vedono esclusi dai miglioramenti ritenuti per tutti indispensabili date le attuali maggiori esigenze della vita, rivolgono calda preghiera all'on. Giunta ed on. Consiglio, perché siano accettate ed ap-